

Messaggio 34

Sofia, Bulgaria 4 aprile 2001

Tutti i metodi e sentieri di varie religioni, sette e culti sono costruiti nell'ambito di applicazione della mente e porterebbero quindi all'irrealtà.

Tutti i percorsi ti avvilluppano in intelletto ed esperienza – il limitato; dove invece l'intelligenza e l'esistenza sono illimitate.

Non vi è alcun percorso di realtà, verità o ciò che si può chiamare Dio.

Buddismo non può essere il percorso verso l'illuminazione, perché il buddismo è stato formulato molto dopo l'illuminazione del Buddha.

Buddha non era buddista.

Il Cristianesimo e le sue innumerevoli sette sono venute dopo che il Cristo si era dissolto nel Divino e quindi non possono portare al Divino. Gesù non era cristiano.

Il Vaishnavismo non può portarvi a Krishna attraverso l'accondiscendenza emotiva e il facile sentimentalismo.

Tutto questo è emerso molto dopo che Krishna scomparve nell'eternità.

Il fondamentalismo islamico e la violenza non possono consegnare voi stessi a Dio, perché tutto questo è emerso dopo che Muhammad è stato misteriosamente messo a disposizione della divinità.

Il Kriya Yoga non è un metodo per diventare liberati!

È la fine di tutto il conformarsi e il diventare.

Le pratiche semplici (tapas) sono pensate per consolidare gli scorci di comprensione che accadono come conseguenza di Swadhyay (riflessioni sui modi delle nostre attività mentali), rilasciando la morsa della rete del pensiero (che agisce, n.d.t.) sul nostro stato naturale.

Questo è uno stato di energia e di vita e non di esperienza e di attività di egocentrica.

Le tradizioni sono imitate. Questo è il motivo per cui è facile essere indù, musulmani, cristiani, buddisti e così via, ma difficile essere veramente religioso - un Kriya Yogi.

Il Kriya Yoga è la libertà dalla tradizione senza essere anti - tradizionale.

In questa libertà, i riflessi condizionati dai fattori culturali e tradizionali della propria coscienza, tendono a scomparire.

Il Kriya Yoga è l'apertura del nostro potenziale finale e un'esposizione all'energia di comprensione suprema. I pensieri possono ronzare intorno.

Nel Kriya Yoga, non vi è nessuna entità disposta ad ospitarli! Allora anche le pareti della nostra stanza di meditazione sono belle come un giardino di rose o una montagna all'esterno.

Il pensiero è società, tradizione, ismi, religioni organizzate. Ma il divario tra i pensieri (tra un pensiero e l'altro ndt) è Dio!

In questo divario emerge un Buddha, Gesù, Krishna, Maometto e nella continuità (dei pensieri, ndt) operano Buddismo, Cristianesimo, Induismo e Islam.

Nel momento in cui un pensiero è espresso, la schizofrenia ha inizio!

Nel momento in cui diciamo "questo è bello", abbiamo già portato qualcosa di brutto da qualche parte! L'odio quindi segue il nostro cosiddetto amore. Nel momento in cui uno dice "tu sei mio amico", che ha già seminato inimicizia da qualche parte!

La mente dimora nella dualità, negli opposti. Bellezza, amore, amicizia, sanità mentale non sono della mente!

Il silenzio è vera preghiera. In caso contrario, la nostra preghiera è il nostro consiglio a Dio su come le cose dovrebbero accadere!

Chi siamo noi per consigliare Dio? Nel corso di una vera preghiera, non pronunciare una parola. Piuttosto è la Parola che viene a voi.

Inoltre la verità non è la logica delle parole. E' nella illogicità della meraviglia della creazione. Indefinisci te stesso (esci dalle definizioni) per essere finalmente sano di mente.

Il Kriya Yoga è un passo fuori dal mondo di tempo e mente e iniziare a vivere nello stato di atemporalità e di eternità.

Libertà nel Kriya Yoga è al di là della schiavitù, non contro la schiavitù.

Il Kriya Yoga non tira gli esseri umani fuori dal mondo, ma permette loro di vivere meglio in esso e rinforza il loro tentativo di aggiustarlo (il loro mondo, ndt).

Il Kriya Yoga è una canzone in silenzio, una danza nell'immobilità del corpo, una gioia nel respiro.

E il battito cardiaco di uno è allora il battito dell'universo stesso!

Quando uno parla in uno stato di non-mente, forse, il suo corpo è utilizzato dall'universo per parlare!

Queste non sono quindi le parole di una particolare religione, ma forse della Verità Universale.

OM OM VERITÀ